



COMUNE DI MONTEBUONO PROVINCIA DI RIETI
Via del Municipio n°1 c.a.p. 02040
Tel.0765/607631-2 fax 0765/607131 - P.I. 00113280572
www.comune.montebueno.ri.it - info@pec.comune.montebueno.ri.it

ORDINANZA SINDACALE N.17 DEL 22/07/2026

OGGETTO: MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI ACQUA POTABILE.

IL SINDACO

Premesso che l'acqua è una risorsa essenziale per la vita e deve essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto durante la stagione estiva quando aumentano il fabbisogno e la criticità rispetto all'utilizzo delle risorse idriche;

Considerato che le Autorità competenti hanno richiamato l'attenzione di tutte le istituzioni in ordine alle problematiche connesse con l'approvvigionamento e l'uso dell'acqua potabile, per fronteggiare il problema della siccità, con particolare riferimento alla necessità di assicurare il fabbisogno minimo di acqua per gli usi igienici ed alimentari;

Richiamata la nota protocollo n. 3010/2026 del 22/07/2026 con cui APS Acqua potabile Sabina S.p.a, nella qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, raccomanda a tutte le utenze di propria competenza l'esclusivo utilizzo dell'acqua potabile solo per motivi igienico sanitario;

Considerata la condizione di deficit idrico generalizzato rispetto ai valori medi stagionali, aggravata dal prolungarsi dell'assenza di precipitazioni atmosferiche di notevole quantità e durata;

Ravvisata la necessità di adottare misure finalizzate a governare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i bisogni primari per l'uso alimentare, domestico e igienico;

Ritenuto di dover regolamentare il consumo dell'acqua potabile per l'innaffiamento di orti e giardini e prati privati, lavaggio di aree cortilizie piazzali e spazi esterni, il lavaggio privato di autoveicoli e simili, riempimento di piscine private, fontane ornamentali o vasche da giardino e ogni altro uso improprio non strettamente connesso al consumo umano;

Visti:

- l'art. 98 del D.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale", che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;
- il Piano di tutela delle acque regionale, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 18/2018;
- gli artt. 7 bis e 50 del D.lgs. 267/2000;

ORDINA

In tutto il territorio comunale, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 30 Settembre 2026, salvo proroghe, di utilizzare l'acqua potabile per soli motivi igienico sanitari. Pertanto non potrà essere utilizzata per le seguenti attività:

- a) il lavaggio di piazzali, cortili e vialetti privati;
- b) il lavaggio di veicoli (con esclusione degli autolavaggi);
- c) il riempimento di piscine;
- d) gli emungimenti per scopi voluttuari, quali ad esempio: fontane ornamentali, vasche da giardino, zampilli, etc. qualora non dotati di dispositivi per il riciclo artificiale dell'acqua;
- e) l'innaffiamento di orti, prati e giardini privati, con qualsiasi mezzo o apparecchiatura (ad esclusione di quelli goccia a goccia), fatto salvo non venga dimostrato agli organi di vigilanza che si utilizzino sistemi di recupero dell'acqua piovana;

PRECISA CHE

Sono esclusi dalla presente ordinanza gli usi dell'acqua potabile:

- a) in agricoltura, floricoltura e zootecnia, per attività iscritte alle categorie di appartenenza;
- b) per i servizi pubblici di igiene urbana ed opere pubbliche;
- c) per tutte le attività regolarmente autorizzate per le quali necessiti l'uso di acqua potabile e nei limiti di quanto autorizzato.

AVVISA

Che le violazioni alle disposizioni della presente ordinanza, saranno punite con sanzioni amministrative affidate agli organi di competenza:

DISPONE

Che il personale di Polizia locale e dell'Arma dei Carabinieri è incaricato della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza, che è trasmessa a:

- Prefettura di Rieti
- Provincia di Rieti
- APS Acqua potabile Sabina S.p.a
- Polizia locale
- Stazione Carabinieri di Collevicchio
- Stazione Carabinieri forestale di Montebuono

Avverso questo provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione.

Montebuono, li 22/07/2026

IL SINDACO

Claudio Antonelli

(Firmato Digitalmente)

